

torio. Per tale ragione l'Amministrazione Comunale ritenne di individuare altri siti idonei all'installazione di impianti per la telefonia mobile, così che con la variante n. 29 al PRGC, approvata con delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28.11.2003, è stata aggiunta anche l'area dell'ex Eliporto di proprietà del Comune.

L'Amministrazione Comunale ritenendo che tale argomento debba essere ulteriormente approfondito ha ritenuto opportuno che venisse affrontato anche nell'ambito della variante generale al PRGC, con l'intendimento di individuare nuovi siti per l'installazione di impianti di telefonia mobile da collocarsi su immobili di proprietà Comunale, anche al fine di utilizzare le entrate economiche dei canoni di affitto nell'interesse generale di tutta la popolazione del Comune di Cividale. La variante generale al PRGC adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 11.11.2004 ha pertanto stabilito al punto 5. dell'art. 48 delle Norme di attuazione del PRGC che l'installazione di nuove strutture radio base per la telefonia mobile è ammessa esclusivamente nelle aree di proprietà comunale così come individuate sulla tavola della Zonizzazione in scala 1.2000, nella Zona industriale D1 e nella Zona TV di Monte Purgessimo. L'individuazione delle quattro Zone è avvenuta in attesa di una specifica normativa regionale disciplinante la materia emanata successivamente all'adozione del nuovo Piano

Regolatore, con il fine di regolamentare organicamente l'installazione di nuovi ripetitori.

La Regione ha legiferato in merito con Legge Regionale 6 dicembre 2004, n. 28 **"Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile"**. Con questa legge, che prevede l'approvazione di un regolamento di attuazione, si stabilisce che i Comuni approvano, entro un anno dalla data di entrata in vigore del regolamento, il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti con le procedure definite all'art. 4 della medesima legge Regionale n.28/04. Pertanto i quattro siti individuati con la variante generale al Piano Regolatore dovranno essere reconsiderati alla luce dell'attuale normativa regionale approvando un Piano Comunale di settore.

Il Piano perseguirà l'uso razionale del territorio, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e dei beni naturali, tenendo conto sia delle necessità dell'Amministrazione comunale che dei programmi dei gestori. Assicurerà il rispetto dei limiti di esposizione, dei

valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati. In tal modo l'Amministrazione intende contemperare l'evoluzione tecnologica del settore della telefonia radio mobile con le giuste aspettative della popolazione che, oltre ad usufruire di tali strumenti di comunicazione, intende salvaguardare la salute ed il patrimonio storico e paesaggistico del Comune di Cividale del Friuli.

La regione ha recentemente approvato il regolamento di attuazione della L.R. 28/04, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione N. 17 del 27 aprile 2005.

Conseguentemente l'Amministrazione intende procedere in tempi brevi all'affidamento di un incarico professionale per la redazione del Piano specifico di Settore per la localizzazione dei siti destinati agli impianti di telefonia mobile. ■

